



**TRIBUNALE DI SALERNO**  
**SEZIONE FALLIMENTARE**

**FALLIMENTO N. 81/2009**

**FALLIMENTO N. 21/2010**

**INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI PER L'ACQUISTO DI RAMO DI AZIENDA E DI  
PROPRIETA' IMMOBILIARE**

\*\*\*

**SI RENDE NOTO CHE**

Il curatore del fallimento **n.81/2009** dichiarato con sentenza del 16 dicembre 2009 dal Tribunale di Salerno vanta all'attivo della procedura **una unita' immobiliare** sita in Torre del Greco (NA) e per la stessa è interessato a ricevere **offerte irrevocabili di acquisto ;**

Il curatore del fallimento **n.21/2010** dichiarato con sentenza del 14 aprile 2010 dal Tribunale di Salerno vanta all'attivo della procedura **un ramo di azienda** corrente anch'essi in Torre del Greco (NA) esercitato nella medesima unita' immobiliare di cui sopra e per lo stesso è interessato a ricevere **offerte irrevocabili di acquisto ;**

In particolare le rispettive possidenze risultano così distinte :

**Unita' immobiliare di pertinenza del fallimento n. 81/2009**

**Unità n. 1): Piena proprietà del Locale Commerciale sito in Torre del Greco (NA) al Corso Vittorio Emanuele**

Locale adibito a supermercato sito in Torre del Greco al Corso Vittorio Emanuele n° 75, identificato in catasto al fg. 11, p.lla 382, sub 101, piano S1, cat. D/8, costituito dalle seguenti parti:

- Locale esposizione e vendita sita al piano seminterrato, con accesso dalla stradina sottostante il complesso immobiliare su cui la Alvi ha diritto di passaggio a piedi e con mezzi meccanici nonché diritto di parcheggio per i clienti. Tale stradina, ancorché privata per come desumibile dagli atti di acquisto, viene usualmente indicata come Corso Vittorio Emanuele. La superficie complessiva netta di tali locali è pari a 1.264 m<sup>2</sup> circa.
- Area di parcheggio di proprietà, posizionata sul terrazzo di copertura degli stessi locali, corrispondente al piano rialzato ma complanare con la prosp-ciente via Vittorio Emanuele. Ha un'estensione pari a circa 832 m<sup>2</sup>; è direttamente accessibile dal Corso Vittorio Emanuele tramite un vialetto condominiale usato per accedere a tale area ed al portone di accesso al fabbricato stesso. Da tale vialetto condominiale tramite un ulteriore cancello carrabile di dimensioni tali da consentire l'accesso anche ad autovetture, si ac-cede all'area di parcheggio.

**Confini:** L'immobile confina a Nord con Corso Vittorio Emanuele e con altra costruzione, a est con il fabbricato condominiale sotto cui in parte ricade, ad ovest con traversa denominata sempre corso Vittorio Emanuele ed a Sud con il prosieguo della traversa Corso Vittorio Emanuele e con il fabbricato condominiale.

**Dati catastali** - N.C.E.U. - Comune di Torre del Greco, Fg. 11, p.lla 382, sub 101 – cat. D/8, R.C. € 19.780,30 – Corso Vittorio Emanuele n° 75 piano S1 . Occorre precisare che la predetta identificazione catastale risulta al catasto fabbricati; non vi è diretto riscontro al catasto terreni in quanto la zona su cui sorge l'intero fabbricato viene invece

identificata con i seguenti dati catastali:- N.C.T. – Comune di Torre del Greco, Fg. 11, p.lla 613 – frutteto, originariamente di complessivi 1.771 m<sup>2</sup>

**Impianti:** Nell'immobile sono presenti i seguenti impianti tecnologici:

- impianti elettrici di distribuzione primaria (cavidotti e quadri elettrici di distribuzione primaria nonché di comando e controllo)
- impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza
- impianto di condizionamento
- rete idrica antincendio costituita da n° 3 idranti a cassetta UNI45 + attacco UNI70 per automezzi VVF + estintori a polvere da 6 kg
- impianto di rilevazione incendi
- impianto antifurto
- impianto di diffusione sonora centralizzato con funzione ricerca persone
- impianto telefonico interno e di trasmissione dati.

**Conformità Urbanistica :**L'immobile fu edificato con licenza n° 20 del 20/5/1971 rilasciata dal comune di Torre del Greco all'allora richiedente sig. omissis. Lo stesso presentò in data 27/12/1986 prot. n° 121948 al Comune di Torre del Greco domanda di concessione in sanatoria per difformità inerenti la destinazione degli immobili (attività commerciale) e per modifiche interne (allegato n° A-3b – parte finale). Il perfezionamento di tale condono restava, così come statuito nell'atto di acquisto da parte della "La Supercandida S.p.A.", a carico del venditore sig. omissis.

In data 28/1/1998, con atto n° 57412 rep. 20828 per Notaio Gustavo Trotta di Pagani, registrato in data 16/2/1998 (allegato n° A-3b), il sig. omissis vendeva alla società "La Supercandida S.p.A." la proprietà degli immobili oggetto di stima. Tali beni erano pervenuti allo stesso sig. omissis tramite atto per notar olimpico Marino di Ercolano del 21/8/1968, rep. 350461 racc. 10501. In tale atto del 1968 nonché nel successivo del 1998 vengono riportati i parametri da cui desumere le servitù vantate dai beni oggetto di stima sulle strade e piazzali circostanti. Per quanto esposto, come anche riferito dal tecnico nella sua perizia integrativa la situazione attuale (D/8) deriva da immobili con caratteristiche analoghe o simili (cat. C/1 oppure C/2) che sono confluiti nell'attuale immobile cat. D/8. Tale situazione permane con certezza sin dal 30/6/1987, cioè è inalterata da oltre un ventennio. Per tutte le modifiche eventualmente non assentite, qualora se ne ravveda la necessità, ricorrono i presupposti per cui l'aggiudicatario della singola unità immobiliare potrà presentare entro 120 giorni dall'atto di trasferimento dell'immobile domanda tesa a ottenere il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del DPR n° 380/01 (ex art. 13 lex 47/85 e art. 32 legge 326/03), trattandosi in questo caso di opere realizzate in assenza di permesso a costruire o in difformità da esso (variazione della destinazione d'uso), realizzate sicuramente (ante giugno 1987) prima dell'instaurarsi della ragione del credito (2009) e con precedente richiesta di concessione in sanatoria presentata dal sig. omissis (dante causa ALVI) in data 27/12/1985 con impegno dello stesso a farsi onere di tutte le eventuali ulteriori somme dovute in dipendenza della detta procedura di sanatoria

**VALORE DI STIMA**

**€ 1.949.405,00**

**rami di azienda di pertinenza del fallimento n. 21/2010 :**

**Ramo N. 1: Supermercato sito in Torre Del Greco (NA) – Corso Vittorio Emanuele n. 75**

Il ramo di azienda è munito di autorizzazione amministrativa trasferita ad A.G. Company S.r.l. in virtù di comunicazione MOD. COM 3 presentata al Comune di Torre del Greco (Sportello unico SUAP Il Miglio d'Oro) in data 29/01/2007 (Prot. 966); In data 22/10/2009 la Società AL.PA. S.r.l. ha presentato al Comune di Torre Del Greco (NA) domanda di subingresso con Modello COM 3. la superficie complessiva dell'esercizio è pari a Mq. 1.250, di cui Mq 750 adibiti alla vendita (600 Alimentare e 150 Non alimentare) oltre area scoperta di mq 500 Risulta presentata allo Sportello unico per le attività produttive di Torre Del Greco (NA), da parte della Società A.G. Company S.r.l., DIA Sanitaria in data 11/09/2007 (Prot. 4039), ai sensi del Regolamento CE n. 852/2004.

Le modalità di conduzione dei locali devono essere regolarizzate essendo intervenuto in data 6 aprile 2010 tra la Società AL.PA. S.r.l. e la Società proprietaria dell'immobile (Alvi S.p.A.) atto di risoluzione consensuale dell'originario contratto di locazione dell'immobile (Registrato in data 15/10/2009 presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio locale di M. S. Severino, al n. 1408).

**Valore di stima** € **507.887,00**

Al fine di ottimizzare le cessioni dei patrimoni delle due procedure, tenuto conto della connessione esistente e dei reciproci interessi tra le stesse ,e ferma restando la ripartizione del prezzo secondo accordi interni alle procedure

#### **I CURATORI DELLE RISPETTIVE PROCEDURE**

intendono ricevere e vagliare , nel corso della medesima udienza , offerte anche migliorative per immobili e rami e pertanto

#### **INVITANO**

gli interessati all'acquisto dei richiamati immobili e rami di azienda a far pervenire offerte irrevocabili di acquisto in conformità a quanto di seguito previsto:

**Oggetto dell'offerta:** i soggetti interessati potranno formulare l'offerta alternativamente per :

**Lotto 1:** comprendente l'unità immobiliare di cui al n. 1 unitamente al ramo di azienda contrassegnato al n. 1

**valore del lotto : € 2.457.292,00**

**Lotto 2 :** comprendente l'unità immobiliare di cui al n. 1

**valore del lotto : € 1.949.405,00**

**Lotto 3 :** comprendente il solo ramo di azienda contrassegnato al n. 1

**valore del lotto : € 507.887,00**

Il tutto come da rispettive perizie di stima e dai documenti depositati presso lo studio dei rispettivi curatori di cui può prendersi visione.

#### **CONDIZIONI DI VENDITA**

1. La vendita dei lotti come sopra descritti avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano al momento della consegna. In particolare:

Per i beni immobili : la vendita sarà effettuata a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto (anche sotto il profilo urbanistico – edilizio) in cui i beni si trovano, con tutte le servitù attive e passive eventualmente esistenti anche se non risultanti dalle relazioni tecniche dell'ing. Rosario Autori alle quali si fa espresso richiamo per una dettagliata descrizione degli immobili, dovendosi ritenere che la descrizione degli immobili in questo atto e nelle relazioni tecniche hanno funzione esclusivamente commerciale; eventuali differenze di misura non daranno luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ai sensi dell'art. 2922 c.c..

Gli immobili di che trattasi sono detenuti dalla curatela del fallimento Alpa S.r.l. *sine titulo* per effetto dell'intervenuta risoluzione del contratto per inadempimento del conduttore. Si avverte che gli immobili presentano la condizione espressamente indicata nelle richiamate perizie dell'Ing. Autori quanto alla conformità urbanistica ed allo stato dei luoghi ; eventuali abusi edilizi sono condonabili ai sensi dell'art. 32 comma 25 del decreto legge 30.9.2003 n. 269, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2003 n. 326, che prevede l'applicazione delle disposizioni di cui ai capi IV e V della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni (c.d. condono edilizio). Pertanto, ai sensi dell'art. 40 ultimo comma della legge n. 47/85 applicabile, in virtù dell'art. 32 comma 25, anche alle opere realizzate dopo il 1.10.1983 e prima del 31.3.2003, l'aggiudicatario è tenuto a presentare domanda di condono entro 120 giorni dal rogito notarile. Le spese necessarie per ottenere il condono edilizio saranno a carico della parte acquirente. Nel caso di accettazione della proposta provvederà l'acquirente e non il curatore a liberare l'immobile da persone e cose. Per tutti gli immobili è stata acquisita la certificazione notarile e si rappresenta che la procedura non assume al proposito alcuna responsabilità; responsabilità che restano espressamente escluse anche per eventuale mancato rilascio di provvedimenti di condono e per eventuali difformità urbanistiche anche non citate in perizia.

Per i rami di azienda :Sono esclusi dalla cessione dei rami di azienda tutti i crediti e i debiti maturati anteriormente alla data di stipulazione dei contratti definitivi di cessione.

I beni, macchinari e impianti, saranno ceduti liberi da pesi o vincoli. Eventuali adeguamenti degli stessi alle normative vigenti in ambito di prevenzione, sicurezza così come quelli riguardanti la tutela ecologica e ambientale e, in generale, alle normative vigenti saranno a carico dell'acquirente dell'azienda, che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero della cedente da qualsiasi garanzia a riguardo.

La cedente presterà garanzia esclusivamente in ordine all'esistenza delle attività aziendali cedute, così come valutate da perizia depositata presso lo studio del curatore, esclusa peraltro ogni garanzia circa i relativi valori ovvero circa eventuali minusvalenze.

2. L'offerta di acquisto, costituente a tutti gli effetti proposta irrevocabile ex art.1329 del codice civile per un periodo di 90 (novanta) giorni dalla sua presentazione, dovrà essere formalizzata e depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Salerno, sita in Salerno alla via Papio n. 20 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **25 febbraio 2011** in busta di formato A4, recante all'esterno la sola dicitura "*Offerta per la vendita del 28 febbraio 2011*". La cancelleria provvederà a sigillare la busta apponendovi un contrassegno numerico identificativo ed a rilasciarne copia al partecipante. Ogni altra forma di offerta sarà ritenuta giuridicamente inesistente e di conseguenza non verrà considerata dagli organi fallimentari.
3. L'offerente avrà cura di inserire nella detta busta, a pena di esclusione:
  - i) **offerta irrevocabile di acquisto** in regola con l'imposta di bollo con esatta indicazione del numero dei fallimenti, **del lotto per il quale si intende partecipare**, del nominativo dell'offerente e del relativo codice fiscale nonché della residenza, ovvero se trattasi di persone giuridiche della denominazione e ragione sociale, della relativa P. IVA nonché della sede legale, del numero di telefono, fax ed e mail cui ricevere le comunicazioni ed indicativa del prezzo proposto dall'offerente
  - ii) **prezzo offerto** per l'acquisto di immobili e rami di azienda **pari o superiore al prezzo base di :**

<b>per il lotto 1</b>	<b>€ 2.457.292,00</b>
<b>per il lotto 2</b>	<b>€ 1.949.405,00</b>
<b>per il lotto 3</b>	<b>€ 507.887,00</b>

( oltre imposte di legge, spese di trasferimento e spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli)

- iii) **dichiarazione espressa di accettazione degli immobili e dei rami di azienda** posti in vendita come visti e piaciuti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come descritti nelle consulenze tecniche depositate presso i rispettivi curatori, con espressa rinuncia alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ai sensi dell'art. 2922 c.c. ;
  - iv) dichiarazione contenente l'indicazione della misura del mantenimento dei livelli occupazionali come da pianta organica esistente alla data della vendita **per il ramo di azienda**
  - v) **fotocopia di un documento** di identità per le persone fisiche o visura o certificazione camerale con le generalità del legale rappresentante per le persone giuridiche;
  - vi) **assegno circolare** non trasferibile emesso da primario istituto di credito operante sulla piazza italiana intestato al Fallimento n. 81/2009, per una somma pari al 10% del prezzo offerto per i lotti cui si intende partecipare a titolo di deposito cauzionale da imputare in conto prezzo in caso di accettazione dell'offerta, e che sarà incamerato a titolo di penale in caso di successivo mancato versamento del saldo del prezzo. Le rispettive procedure provvederanno ad imputare la cauzione secondo criteri proporzionali al valore delle consistenze.
  - vii) non saranno ritenute validamente effettuate le eventuali offerte che siano subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere.
  - viii) Non è ammessa offerta per persone, società e/o enti da nominare.
  - ix) Il curatore, qualora ritenuto opportuno, potrà richiedere all'Offerente chiarimenti e/o precisazioni e/o integrazioni in ordine al contenuto dell'offerta.
4. L'apertura delle buste con le offerte avverrà il giorno **28 febbraio 2011** con inizio **alle ore 12,00**, presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Salerno, sita in Salerno alla via Papio n. 20, dinanzi al Sig. Giudice Delegato al fallimento ed ai curatori.
5. All'apertura delle buste sono invitati a partecipare i sigg. componenti dei rispettivi Comitati dei Creditori ed i legali rappresentanti delle società fallite cui il presente avviso è comunicato.

I Comitati dei Creditori rilasceranno il proprio parere all'udienza stessa.

In caso di presenza di **più offerte** relative al **lotto uno** si procederà ad una gara da svolgersi nella data dell'udienza di vendita avanti al G.D. tra coloro che avranno depositato in cancelleria, nelle forme sopra indicate, offerta irrevocabile di acquisto **a prezzo pari o superiore al prezzo base di € 2.457.292,00**

In tal caso non verrà dato corso alle successive gare relative ai restanti lotti.

Nell'ipotesi in cui risulti invece **una unica offerta relativa al lotto uno e plurime offerte relative ai restanti lotti** si darà corso alla gara da svolgersi nella data dell'udienza di vendita avanti al G.D. tra coloro che avranno depositato in cancelleria, nelle forme sopra indicate, offerta irrevocabile di acquisto **a prezzo pari o superiore al prezzo base di:**

<b>per il lotto 2</b>	<b>€ 1.949.405,00</b>
<b>per il lotto 3</b>	<b>€ 507.887,00</b>

Per tali offerte sarà dato corso ad una gara sulla più alta, mediante unica offerta in aumento – ad aumento libero – da formularsi per iscritto subito dopo l'apertura delle buste entro i tre minuti successivi alla consegna di apposita scheda per la formulazione dell'offerta stessa e comunque entro la stessa udienza innanzi fissata.

All'esito della gara gli Organi della Procedura si riservano di valutare entro il termine di 10 giorni sentiti i Comitati dei Creditori, se nominati, che sono invitati a partecipare all'asta, la convenienza delle offerte.

Nell'ambito della discrezionalità concessa agli organi di procedura si rappresenta che, in caso di unica offerta per il lotto uno e di plurime offerte relative ai lotti 2 e 3 verranno indette separate gare per i singoli lotti.

All'esito delle gare esperite sarà comunque data preferenza all'offerta di cui al lotto uno salvo un significativo scarto tra l'eventuale maggior prezzo realizzato dalla sommatoria dei lotti 1 e 2 e quello ritratto dal lotto uno.

E' espressamente ammessa la possibilità di sospendere la gara e di indire nuova procedura competitiva tra tutti gli interessati qualora intervenga con deposito in Cancelleria **entro il 03.03.2011** ore 12,00 offerta migliorativa di almeno il 10% del miglior importo realizzato nella indetta gara.

In tal caso, per garantire la serietà della proposta, è previsto il deposito di nuova offerta cauzionata con il 20% del nuovo importo proposto.

In tutti i casi in cui si svolga gara tra gli offerenti l'importo realizzato a seguito di aumenti sarà imputato proporzionalmente alla componente immobiliare e a quella mobiliare ( ramo di azienda).

**La presenza alla gara degli offerenti è indispensabile.** Conseguentemente agli offerenti presenti non divenuti aggiudicatari verrà restituita la cauzione ed il deposito dopo la chiusura della gara nei termini previsti dall'art. 580 c.p.c.; agli offerenti non presenti - i quali non abbiano giustificato l'assenza - e non divenuti aggiudicatari, in applicazione del secondo comma dell'art. 580 c.p.c. verrà restituita solo nella misura di nove decimi.

6. L'atto definitivo di trasferimento degli immobili e dei rami di azienda posti in vendita verrà stipulato entro 30 giorni dall'accettazione dell'offerta ovvero dalla sua comunicazione, ( termine che potrà slittare a seguito di ritardi nelle procedure di consultazione sindacale previste dall'art. 105 L.F. ) dinanzi al notaio designato dagli Organi della procedura, previo pagamento del residuo complessivo prezzo a mezzo distinti assegni circolari intestati alle singole procedure da consegnare a mani dei rispettivi curatori in occasione della stipula o a mezzo bonifico bancario sui conti correnti bancari intrattenuti dai fallimenti almeno 10 giorni prima della stipula. Nel caso in cui l'offerente non provveda al versamento del saldo del prezzo nei termini di cui sopra, il deposito cauzionale non verrà restituito ma sarà incamerato a titolo di penale.
7. I beni verranno trasferiti liberi da trascrizioni pregiudizievoli, con immissione in possesso entro 15 giorni dalla stipula del relativo atto notarile.
8. Le imposte di legge e tutte le spese relative alla vendita, al passaggio di proprietà, al compenso al notaio che redigerà l'atto, nonché le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni nei registri saranno a carico dell'acquirente che le corrisponderà al curatore al momento del saldo del prezzo, salvo che facciano carico al venditore per disposizione inderogabile di legge.
9. Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 codice civile, né sollecitazione del pubblico risparmio. Esso, inoltre, non comporta per le procedure fallimentari e per i suoi Organi alcun obbligo od impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti sino al momento della comunicazione dell'accettazione dell'offerta di acquisto, e per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione.

Qualora una o più clausole del presente bando siano dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.

10. Gli Organi della procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di sospendere ovvero interrompere definitivamente la vendita dei rami di azienda anche ai sensi degli artt. 107 4 comma e 108 legge fallimentare fino al momento della comunicazione di accettazione di una delle proposte di acquisto pervenute.

11. Le trattative per la cessione dell'Azienda sono coperte dal dovere reciproco di riservatezza.

Gli obblighi di riservatezza degli Offerenti sono regolati anche dall'impegno sottoscritto per ottenere l'accesso ai dati riservati ai fini della formulazione dell'Offerta. Fermo quanto previsto dall'impegno sottoscritto per l'accesso ai dati riservati ai fini della formulazione delle offerte, gli offerenti dovranno impegnarsi a: 1. considerare tutte le informazioni oggetto del presente bando come strettamente riservate, nonché ad adottare tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite, anche in ordine alle metodologie di produzione ed ai materiali impiegati; 2. astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite o riprodurle, ricavarne estratti o sommari per scopi diversi da quelli attinenti la predisposizione e la presentazione dell'offerta.

L'offerente si impegna, altresì, ad astenersi dall'intraprendere attività commerciali e/o sottoscrivere accordi con terzi anche potenzialmente idonei ad arrecare pregiudizio agli interessi della procedura o configurare con gli stessi.

12. Copia del presente avviso è visionabile presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Salerno e sarà pubblicata mediante affissione di un avviso per tre giorni nell'albo del Tribunale. Saranno eseguite, inoltre, le seguenti forme di pubblicità: • inserimento dell'invito ad offrire, unitamente a copia delle relazioni di stima, nei siti internet [www.astegiudiziarisalerno.it](http://www.astegiudiziarisalerno.it) e [www.asteimmobili.it](http://www.asteimmobili.it) almeno 20 giorni prima della data della gara • divulgazione dell'invito ad offrire, omessa l'indicazione del debitore, mediante affissione di manifesti murali nel comune di Salerno e Torre del Greco • pubblicazione di un estratto di vendita almeno 20 giorni prima della data della gara e una sola volta sull'edizione nazionale del Sole24Ore e sul quotidiano La Repubblica, nonché sul quotidiano La Città.

L'estratto del presente avviso verrà notificato ai creditori ipotecari iscritti e ai creditori muniti di privilegio sugli immobili

13. Ciascun interessato, previo appuntamento con i curatori dott. Tommaso Nigro con studio in Eboli alla via San Berardino n° 12 tel. 0828/308262 fax 0828/346698, e-mail [tommasonigro@libero.it](mailto:tommasonigro@libero.it) e dott.ssa Alessandra Forlani con studio in via F.P. Volpe tel 089/221050 fax 089/221542, e-mail [ale.forlani@tiscali.it](mailto:ale.forlani@tiscali.it), potrà procedere alla visita degli immobili e dei rami di azienda nonché, previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza, all'esame dei dati e dei documenti relativi all'azienda oggetto di cessione.

Salerno, 25 gennaio 2011

Il curatore

Dott. Tommaso Nigro

Il curatore

Dott.ssa Alessandra Forlani